

De Wave, prima commessa in Arabia Saudita

Contratto da \$ 60 mln per l'area vip della "Manara" al gruppo genovese di allestimenti interni per yacht e navi

Il gruppo De Wave, con sede a Genova, attivo internazionalmente nell'allestimento degli interni (bar, ristoranti e cucine compresi) di navi da crociera e yacht, ha ottenuto una commessa del valore di oltre 60 milioni di dollari per la progettazione e l'allestimento di aree pubbliche e suite destinate alla clientela vip della nave "Manara", la ex World Dream. Si tratta della prima unità del gruppo Aroya Cruises, controllato da Cruise Saudi, gruppo arabo che si pone l'ambizioso obiettivo di superare, proprio nel suo mercato di riferimento, quota 1,3 milioni di passeggeri entro il 2035, andando a occupare una delle prime cinque posizioni nel mondo dei cruise operator.

Manara è la prima nave da crociera destinata a operare per gran parte dell'anno nel Golfo: sarà pronta a entrare in servizio il prossimo anno. I lavori saranno svolti nei bacini di Bremerhaven, in Germania, e partiranno nel mese di settembre per concludersi a maggio 2024. De Wave curerà in particolare gli aspetti legati alla trasformazione della nave per il mercato arabo, contribuendo così a dare vita alla nuova unità da 4mila passeggeri. Il gruppo genovese ha ottenuto la commessa per la progettazione e la realizzazione della parte alta dell'unità, dove saranno collocate le suite dei passeggeri vip che saliranno a bordo. La commessa sarà realizzata in collaborazione con MJM Marine ed è la più grande nel settore refit per impegno e valore commerciale nella storia del gruppo genovese.

La commessa precorre, per molti aspetti, i tempi della Via del Cotone lanciata al G20 dal presidente Usa, **Joe Biden**. Per le aziende italiane si tratta di una grande opportunità di commercio con i mercati del Middle East e dell'India, ricchi di opportunità e alla ricerca delle competenze italiane per accelerare lo sviluppo.

"De Wave è radicato negli Usa, in Europa e in Asia e adesso, grazie al nostro know how, sbarchiamo anche nel Golfo -spiega **Riccardo Pompili**, ceo del gruppo genovese-. La presenza delle diverse aziende controllate dal gruppo ognuna delle quali rappresenta un'eccellenza nel proprio settore, ha garantito una completezza di offerta che si è dimostrata determinante nella corsa all'aggiudicazione di questa prestigiosa commessa".

"Siamo in grado di proporre il meglio della filiera del settore cruise -aggiunge **Pompili**-. Il valore del contratto è di oltre 60 milioni di dollari: la firma segna l'inizio di una proficua collaborazione con un mercato in piena espansione. Nel settore cruise l'area del Golfo è molto vivace e la nascita della nuova compagnia è un segnale molto forte. Il Gruppo

garantirà alti standard di qualità nella costruzione della nuova unità da crociera, la prima per il mercato arabo”.